

Zeitschrift: Spitex rivista : la rivista dell'Associazione svizzera dei servizi di assistenza e cura a domicilio

Herausgeber: Spitex Verband Schweiz

Band: - (2020)

Heft: 5

Artikel: Una grande passione per il suo lavoro

Autor: Vallelian, Anne / Macchi, Sergio

DOI: <https://doi.org/10.5169/seals-928315>

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. [Siehe Rechtliche Hinweise.](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. [Voir Informations légales.](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. [See Legal notice.](#)

Download PDF: 15.03.2025

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>

Foto: Cigettimages.ch



Una grande passione per il suo lavoro

A 78 anni Sergio Macchi visita ancora pazienti nel suo studio medico a Viganello ed è Presidente di SCuDo da 32 anni.

Medico di famiglia da vari decenni, Sergio Macchi conosce bene le problematiche di salute che possono insorgere nelle persone, soprattutto anziane, quando vivono ancora a casa loro. Proprio per questo non ha esitato ad assumere la carica di Presidente del comitato di SCuDo, il Servizio di cure a domicilio del Luganese: «Mi sta molto a cuore poter aiutare le persone a risolvere i loro problemi, spiega il già sindaco di Viganello. In qualità di medico generalista ed ex politico, occupare questa posizione significa abbinare appieno queste mie competenze.»

Con l'attività nel suo studio medico e con quella di Presidente non si può proprio dire che rimanga disoccupato. Il lavoro è la sua passione: «Non vado in pensione in quanto amo profondamente quello che faccio, afferma con vigore questo padre di due figli e nonno di un ragazzo di 11 anni. Ho sempre voluto esercitare la medicina generalista e aprire il mio studio medico, malgrado le varie allettanti proposte di carriera ricevute quando ho terminato i miei studi all'università di Berna.» Nel 1968, dopo che ha ottenuto il diploma di medicina nella capitale elvetica,

Sergio Macchi fa la spola tra il Ticino e l'Inselspital di Berna, per concludere il suo percorso formativo prima di aprire finalmente il suo tanto desiderato studio a Viganello nel 1974, dove abita pure. Oltre alle visite, il medico consacra molto tempo alla presidenza di SCuDo. «Le riunioni di Comitato si svolgono almeno una volta al mese, senza contare le numerose attività che svolgo quotidianamente.» Condurre un servizio con 270 collaboratori richiede infatti una presenza costante e attiva.

Una specializzazione delle cure

All'inizio il servizio aveva delle carenze organizzative e il Presidente lo conduce verso una nuova impostazione: «Mi sono sempre battuto per una specializzazione delle cure infermieristiche», sottolinea con vigore. Poco a poco questi cambiamenti vengono implementati e adesso gli utenti del Servizio di cure a domicilio di Lugano possono beneficiare di cure geriatriche, psichiatriche e palliative. A questo proposito, Macchi ci racconta di un episodio significativo di questa evoluzione: «Circa 12 anni orsono, mi ricordo di aver partecipato all'organizzazione del primo trattamento palliativo a casa di un utente. Oggi questo tipo di approccio è quasi dato per scontato, ma quella prima volta mi rimarrà sempre impressa, in quanto vi ho contribuito in prima persona.»

Un altro cambiamento importante che ha marcato la sua presidenza è sicuramente stata la svolta informatica! «L'infermiera o l'infermiere riceve il suo programma della giornata direttamente sul tablet in dotazione, che gli indica anche il percorso più breve per giungere al domicilio dell'utente, evitando così di perdere tempo. La centralizzazione dei dati e delle prestazioni facilita molti aspetti legati all'organizzazione quotidiana, come ad esempio la fatturazione.»

La sfida politica

«Rivendichiamo il fatto che i servizi privati e pubblici siano trattati tutti alla stessa maniera nel canton Ticino, si tratta di una sfida importante che ci aspetta.» Secondo Sergio Macchi, in Ticino sono attivi molti servizi privati di cure a domicilio. «Il settore pubblico è sottoposto ad esempio ad un contratto collettivo di lavoro, mentre la maggior parte dei pri-

vati non sono tenuti a farlo. Si tratta di un problema che vogliamo risolvere ad ogni costo, auspichiamo infatti una concorrenza giusta e leale tra settore pubblico e settore privato.»

Intervista di Anne Vallelian, redattrice francofona
Traduzione in italiano a cura di SM

Presidente del Servizio di cure a domicilio del Luganese da 32 anni, Sergio Macchi cura gli altri con una passione ancora oggi immutata

